

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

Su regolare convocazione del 24 novembre 2016, prot. nr. 3818/D1a da parte del Dirigente Scolastico, Prof.ssa Micaela Ricciardi, si riunisce, nella Presidenza del Liceo classico Giulio Cesare in ROMA, alle ore 15.00, il Consiglio d’Istituto per discutere il seguente o.d.g.:

1. Insediamento dei nuovi eletti.
2. Elezione del Presidente e del Vicepresidente.
3. Elezione della Giunta esecutiva e altri organi elettivi (rappresentante genitori, alunni e docenti nel Comitato di valutazione ed Organo di garanzia).
4. Lettura e approvazione verbale del Consiglio d’Istituto del 30 settembre 2016.
5. Variazioni di bilancio.
6. Discarico inventariale.
7. Esiti Bandi di gara viaggi e assicurazioni.
8. Definizione limiti di spesa al DS per attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture (ex art. 34, comma 1 del DI 44/2001).
9. Regolamento d’Istituto per l’acquisizione di contratti di lavoro, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria (nuova versione ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”) e nomina membri Commissione acquisti.
10. Integrazione al Regolamento d’Istituto e nuovo Regolamento della Biblioteca.
11. Progetti parte mobile del Piano Triennale Offerta Formativa a.s. 2016-17.
12. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Partecipano alla riunione i membri eletti, il D.S. e la DSGA, rag. Ida Casagrande.

componenti	decaduti	presenti	assenti		ent	usc
		firma	g	ng	h	h
<u>Eletti corpo docente</u>						
BISCUSO MASSIMILIANO						
BONETTIMARIA LAURA						
GAMBASSILAURA						
GIORDANOMARIA						
MORIGINE GRAZIANA						
PALUMBO DOMENICA						
PIZZICHINI MARIACRISTINA						
VENNARUCCI ARIANNA						
<u>Eletti genitori</u>						
BALSANO CLARA						
LONETTI ROSSELLA					16.15	
PETRAGNANICHIARA						
TERRANA PAOLO						
<u>Eletti Studenti</u>						
GUADALUPI ANDREA						
PALLESCHI LIVIA						
PANERAI LEONARDO						
TULLIO EDOARDO						
<u>Eletti ATA</u>						

LICEO "GIULIO CESARE" - CONSIGLIO d'ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

BALZANO SABRINA						
RAFFAELE ANTONELLA						
Membro di diritto: DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa Micaela RICCIARDI						
Segretario verbalizzante: prof. Massimiliano BISCUSO						
PRESIEDE : dott. Paolo Terrana						

Il D.S., Prof.ssa Micaela RICCIARDI, fa l'appello dei presenti; constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e legge l'O.d.G.

PUNTO 1: INSEDIAMENTO DEI NUOVI ELETTI

Il D.S., dopo aver illustrato sinteticamente ai nuovi eletti le funzioni e i compiti del Consiglio d'Istituto, invita i nuovi eletti a presentarsi brevemente e nomina il prof. BISCUSO Segretario verbalizzante della seduta.

PUNTO 2: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE

Il D.S., dopo aver ricordato la necessità di eleggere un nuovo Presidente e un nuovo Vicepresidente del C.d'I. che devono essere scelti tra i rappresentanti dei genitori, invita i membri del C.d'I. a presentare le candidature.

Delibera nr. 1
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

-preso atto delle candidature,

DELIBERA
all'unanimità
con votazione palese per alzata di mano

di eleggere Presidente del Consiglio di Istituto il dott. Paolo TERRANA e Vicepresidente la dott.ssa Clara BALSANO.

Il Presidente del C.d'I. dott. Paolo TERRANA, che da ora in poi presiede il C.d'I., invita a passare al successivo punto all'o.d.g.:

PUNTO 3: ELEZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA E ALTRI ORGANI ELETTIVI (RAPPRESENTANTE GENITORI, ALUNNI E DOCENTI NEL COMITATO DI VALUTAZIONE ED ORGANO DI GARANZIA).

Il Presidente invita i presenti a candidarsi come membri rispettivamente della Giunta esecutiva, del Comitato di valutazione e dell'Organo di garanzia. Il Presidente ricorda che nel Comitato di valutazione devono essere eletti solo i rappresentati dei genitori e degli studenti, decaduti, perché sono ancora in carica i rappresentanti dei docenti; la prof.ssa ROSA, venuta a mancare, è sostituita dal membro supplente, prof. MATTEI.

Delibera nr. 2
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- preso atto delle candidature,

DELIBERA
all'unanimità
con votazione palese per alzata di mano

di eleggere nella Giunta Esecutiva la prof.ssa Graziana MORIGINE, la dott.ssa Rossella LONETTI, la signorina Livia PALLESCHI e la sig.ra Sabrina BALZANO.

Delibera nr. 3
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- preso atto delle candidature,

DELIBERA

all'unanimità
con votazione palese per alzata di mano
di eleggere membri del Comitato di valutazione la dott.ssa Chiara PETRAGNANI e il sig. Leonardo PANERAI.

Delibera nr. 4
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- preso atto delle candidature dei docenti selezionate dal Collegio Docenti del 17 ottobre nelle persone dei proff. Cecchi, Curcio, Petrella e Zisa;
- visto che gli studenti candidano per la loro componente lo studente Pierluigi Damosso della classe 2F
- viste le candidature per la componente genitori
DELIBERA
all'unanimità
con votazione palese per alzata di mano
di eleggere nell'Organo di garanzia i professori CURCIO e PETRELLA, lo studente Pierluigi DAMOSSO (classe 2F) e la dott.ssa Chiara PETRAGNANI

PUNTO 4: LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL C.d'I. DEL 30 SETTEMBRE 2016

Il Presidente sottopone al C.d'I. il testo del verbale della seduta del 30 settembre 2016, che è approvato all'unanimità.

Delibera nr. 5
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- dopo lettura del verbale della seduta precedente,
DELIBERA
all'unanimità
con votazione espressa in forma palese
di approvare il verbale della seduta del Consiglio di Istituto tenutasi il giorno 30 settembre 2016.

PUNTO 5: VARIAZIONI DI BILANCIO

Il Presidente dà la parola alla D.S.G.A. rag. Ida CASAGRANDE perché illustri questo punto all'o.d.g. La D.S.G.A. illustra analiticamente le variazioni al Programma annuale, dal 1° settembre 2016 al 31 dicembre 2016, mettendo a disposizione del C.d'I. l'Elenco delle variazioni al Programma annuale dal 01/09/2016 al 31/12/2016, che si allega e costituisce parte integrante del presente verbale (*Allegato n.1*). Successivamente la D.S.G.A. illustra analiticamente le variazioni dei residui attivi e dei residui passivi per l'esercizio finanziario 2016, mettendo a disposizione del C.d'I. l'Elenco variazioni residui attivi (radiazioni) – Esercizio finanziario 2016, e l'Elenco variazioni residui passivi (radiazioni) – Esercizio finanziario 2016, che si allegano e costituiscono parte integrante del presente verbale (*Allegati n.2 e n.3*).

Delibera nr. 6
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- visto l'Elenco delle variazioni al Programma annuale dal 01/09/2016 al 31/12/2016;
- sentito l'intervento chiarificatore della D.S.G.A.,
DELIBERA
all'unanimità
con votazione palese per alzata di mano
di approvare l'Elenco delle variazioni al Programma annuale dal 01/09/2016 al 31/12/2016, come riportate nell'allegato n.1 che è parte integrante e sostanziale del presente Verbale.

Delibera nr. 7

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- visto l’Elenco variazioni residui attivi (radiazioni) – Esercizio finanziario 2016;
- visto l’Elenco variazioni residui passivi (radiazioni) – Esercizio finanziario 2016;
- sentito l’intervento chiarificatore della D.S.G.A.,

DELIBERA
all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare l’Elenco variazioni residui attivi (radiazioni) – Esercizio finanziario 2016, e l’Elenco variazioni residui passivi (radiazioni) – Esercizio finanziario 2016, come riportate negli allegati n.2 e n.3 che sono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PUNTO 6: DISCARICO INVENTARIALE

Il Presidente dà la parola alla D.S.G.A. rag. Ida CASAGRANDE perché illustri questo punto all’o.d.g.

Il D.S.G.A. illustra analiticamente la proposta di scarico del 30/11/2016 e presenta l’elenco del materiale di cui propone lo scarico. Tale elenco, denominato Proposta di scarico del 30/11/2016, viene allegato e costituisce parte integrante del presente verbale (*Allegato n.4*).

Delibera nr. 8

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- vista la Proposta di scarico del 30/11/2016,
- sentito l’intervento chiarificatore della D.S.G.A.,

DELIBERA
all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare la Proposta di scarico del 30/11/2016, come riportata nell’allegato n.4 che è parte integrante e sostanziale del presente Verbale.

PUNTO 7: ESITI BANDI DI GARA VIAGGI E ASSICURAZIONI

Il Presidente dà la parola al D.S. perché illustri questo punto all’o.d.g.

Il D.S. spiega il modo di operare della commissione viaggi, la quale, a sostanziale parità di offerta, tende a distribuire a più ditte l’incarico. Quest’anno per i viaggi a Berlino le offerte sono state pressoché equivalenti; sarà perciò opportuno ampliare il numero delle ditte dalle quali ricevere le offerte, per non permettere accordi tra agenzie. L’esito dei viaggi di istruzione delle terze Liceo a Berlino è stato certamente positivo. Il prof. BISCUSO solleva il problema del mancato raccordo tra Commissione viaggi e docenti accompagnatori, che ha portato alla necessità di correggere solo nei giorni immediatamente precedenti la partenza, e a volte durante la stessa permanenza a Berlino, i programmi di viaggio. Dall’ampia discussione apertasi, nella quale intervengono quasi tutti i membri del C.d’I., emerge la richiesta alla Commissione viaggi di operare un migliore coordinamento con i docenti accompagnatori prima della definizione dei programmi di viaggio effettivi.

PUNTI 8 e 9:

- **“DEFINIZIONE LIMITI DI SPESA AL D.S. PER ATTIVITÀ DI CONTRATTAZIONE RIGUARDANTI ACQUISTI, APPALTI E FORNITURE (EX ART. 34, COMMA 1 DEL D.L. 44/2001)”**
- **“REGOLAMENTO D’ISTITUTO PER L’ACQUISIZIONE DI CONTRATTI DI LAVORO, SERVIZI E FORNITURE SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA (NUOVA VERSIONE AI SENSI DEL D.LGS. N. 50 DEL 18 APRILE 2016 “CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE”)**
- **NOMINA MEMBRI COMMISSIONE ACQUISTI.”**

Il Presidente ritiene necessario trattare insieme i punti 8 e 9 dell’o.d.g., in quanto strettamente congiunti, e invita il D.S. a illustrare tali punti.

Il D.S. illustra le novità presenti nel D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, in particolare negli artt.35 e 36, che impongono alle scuole di rinnovare il vecchio Regolamento d’Istituto per l’acquisizione di contratti di lavoro, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria, il che appunto costituisce l’oggetto della seconda delibera. Tuttavia all’interno di tale nuovo Regolamento, all’art. 5, comma 1 (richiamato all’art.7, comma 1) è indicato il tetto di spesa diretta del DS che la legge stabilisce ad €2.000,00, ma che può essere elevata, a discrezione del Consiglio d’Istituto: in questa scuola la soglia è stata portata da anni ad € 5.000,00. Il DS invita i Consiglieri ad esprimersi tenendo conto del nuovo quadro previsto dal D.Lgs50/16 che in ogni caso già velocizza le procedure di appalto.

I consiglieri condividono l’idea di elevare in ogni caso il tetto di spesa diretta del DS ad € 5.000,00, per agevolare una più agile e rapida modalità di acquisto di beni e servizi.

Delibera nr. 9

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- visto il D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, in particolare negli artt.35 e 36
- considerata la necessità di aggiornare, alla luce della citata normativa, il Regolamento d’Istituto per l’acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria,
- sentito l’intervento chiarificatore del D.S.,

**DELIBERA
all’unanimità**

con votazione palese per alzata di mano

di elevare il tetto di spesa diretta del Dirigente scolastico a € 5.000 (cinquemila).

Si passa quindi all’analisi del nuovo Regolamento d’istituto per l’acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, come proposto *nell’allegato n.5*, parte integrante e sostanziale del presente verbale. Il DS illustra le novità alla luce del citato D.Lgs.50/17 e risponde alle domande di chiarimento dei Consiglieri: in particolare ci si sofferma sull’opportunità, proposta dal DS, di istituire una Commissione acquisti, pur non richiesta dal D.Lgs50/17, che il DS può convocare per i bandi che richiedono una valutazione comparativa delle offerte secondo il criterio della migliore offerta. Si tratta infatti di uno strumento di condivisione democratica dei processi, grazie al quale tutta la comunità scolastica, per il tramite dei suoi rappresentanti, è coinvolta nella decisione.

Si passa poi alla votazione.

Delibera nr. 10

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- visto il D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, in particolare negli artt.35 e 36
- vista la nuova formulazione del Regolamento d’istituto per l’acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria;
- sentite le domande dei consiglieri e i chiarimenti del DS

**DELIBERA
all’unanimità**

con votazione palese per alzata di mano

di approvare il nuovo Regolamento d’istituto per l’acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, come da allegato n.5 al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale

Il Presidente sollecita poi le candidature alla Commissione acquisti, che ha il compito di coadiuvare il D.S. negli acquisti di beni, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000, secondo quanto indicato dal nuovo Regolamento d’Istituto per l’acquisizione di contratti di lavoro, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria (art. 12, comma 7).

Delibera nr. 11

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- visto il nuovo Regolamento d’Istituto per l’acquisizione di contratti di lavoro, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria, art. 12, comma 7,
- preso atto delle candidature,

DELIBERA
all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di eleggere membri della Commissione acquisti la dott.ssa Chiara PETRAGNANI e il sig. Edoardo TULLIO. I docenti, nel numero di uno o due, saranno nominati tra i membri del C.d’I. o del Collegio dei docenti a seconda della tipologia specifica di acquisto. Il C.d’I. dà mandato al D.S. di nominare esperti esterni laddove lo ritenga necessario.

PUNTO 10: INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D’ISTITUTO E NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

Il Presidente dà la parola al prof. BISCUSO, in quanto Direttore della Biblioteca, perché illustri questo punto all’o.d.g.

Il prof. Biscuso spiega la necessità di dotare la Biblioteca di un nuovo Regolamento interno, a causa sia delle incongruenze che si sono venute a creare per la sovrapposizione di diversi interventi normativi nel corso del tempo, tra loro non armonizzati, sia per la trasformazione della Biblioteca in Bibliopoint, cioè in struttura erogatrice di servizi non solo a studenti e docenti, ma al territorio. Subito dopo illustra i punti essenziali del nuovo Regolamento, che si allega e costituisce parte integrante del presente verbale (*Allegato n.6*), e risponde alle domande di chiarimento postegli da alcuni consiglieri.

Delibera nr. 12

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- vista la nuova formulazione del Titolo VII, art. 4 del Regolamento d’Istituto,
- visto il nuovo Regolamento interno della Biblioteca d’Istituto “Beatrice Costanzo” – Centro di documentazione (allegato 8 al suddetto Regolamento d’Istituto)
- sentito l’intervento chiarificatore del prof. Biscuso,

DELIBERA
all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare la nuova formulazione del Titolo VII, art. 4 del Regolamento d’Istituto e il nuovo Regolamento interno della Biblioteca d’Istituto “Beatrice Costanzo” – Centro di documentazione, come formulati nell’allegato n.6 che è parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PUNTO 11: PROGETTI PARTE MOBILE DEL PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA A.S. 2016-17

Il Presidente dà la parola al D.S. perché illustri questo punto all’o.d.g.

Il D.S. illustra la parte mobile del PTOF relativa ai Progetti dell’a.s.2016-17, come proposto dal Collegio dei docenti (*allegato n.7*). La sig.ra Balzano chiede agli studenti se riescono a seguire tutti i progetti, l’alternanza scuola-lavoro e la didattica. Il sig. Tullio sostiene che l’adesione degli studenti ai progetti è libera. Il D.S. sottolinea come i progetti che non trovano consenso decadano; è possibile che quest’anno, in cui circa 400 studenti sono impegnati nell’ASL, non tutti i progetti saranno seguiti, e così avverrà presumibilmente nei prossimi anni: non ci sarà però in tal caso né aggravio economico, né organizzativo perché le proposte progettuali non saranno realizzate. Nel Collegio docenti e nel C.d’I. di giugno il gradimento e l’attuazione dei progetti saranno verificati.

Delibera nr. 13

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- sentita la relazione del dirigente Scolastico;
- analizzati i progetti presentati;
- vista l'approvazione del Collegio docenti del 6 ottobre u.sc.;

DELIBERA

all'unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare i progetti previsti nella parte mobile del PTOF per l'a.s. 2016-17, secondo l'allegato n.7 che è parte integrante e sostanziale della presente delibera .

PUNTO 12: COMUNICAZIONI DEL D.S.

Non essendoci ulteriori comunicazioni del DS, il Presidente, constatato che non ci sono ulteriori argomenti da porre all'attenzione dei Consiglieri, alle ore 18.00, esauriti gli argomenti all'o.d.g., scioglie l'adunanza.

Il presente verbale, minutato seduta stante, è stato successivamente redatto in bella forma ma identica sostanza, utilizzando il supporto informatico; stampato, consta di nr.7 pagine più gli allegati, siglate ognuna dal Segretario verbalizzante e dal Presidente della seduta.

Avverso le deliberazioni prese nel corso dell'adunanza in epigrafe, è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione delle medesime all'Albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

IL SEGRETARIO

Prof. Massimiliano Biscuso

IL PRESIDENTE

Dott. Paolo Terrana

QUADRO RIASSUNTIVO DELIBERE

Numero Delibera	Oggetto Delibera	Unanimità / Maggioranza
1	Elezione del Presidente e del Vicepresidente del C.d'I.	U
2	Elezione dei membri della Giunta esecutiva.	U
3	Elezione della componente genitori e studenti del Comitato di valutazione.	U
4	Elezione dei membri dell'Organo di garanzia	U
5	Approvazione del verbale del C.d'I. del 30 settembre 2016.	U
6	Approvazione variazioni al Programma annuale dal 01/09/2016 al 31/12/2016	U
7	Approvazione variazioni residui attivi e passivi Esercizio finanziario 2016	U
8	Approvazione della Proposta di scarico del 30/11/2016	U
9	Approvazione dell'elevazione del tetto di spesa diretta del D.S.	U
10	Approvazione nuovo Regolamento d'istituto per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria	U
11	Elezione dei membri della Commissione acquisti	U
12	Approvazione della nuovo Titolo VII, art. 4 del Regolamento d'Istituto e del nuovo Regolamento interno della Biblioteca d'Istituto	U

LICEO "GIULIO CESARE" - CONSIGLIO d'ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

ALLEGATO N.1

**ELENCO DELLE VARIAZIONI AL PROGRAMMA ANNUALE
DAL 01/09/2016 AL 31/12/2016**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

(Art. 6)

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

00198 ROMA (RM) CORSO TRIESTE, 48 C.F. 80192310581 C.M. RMPC12000C

ELENCO VARIAZIONI AL PROGRAMMA ANNUALE - dal 01/09/2016 al 30/11/2016

Esercizio finanziario 2016

Pag. 1

ENTRATE

Num. Progr.	DATA	Aggr.	Voce	Sotto voce	*	Oggetto	Importo
16	14/09/2016	2	4	0	F	CONTRIBUTO PER ACCOGLIENZA TIROCINANTI PER TFA SOSTEGNO DA CAFIS UNIVERSITA' ROMA TRE € 298,00	298,00
18	0 30/10/2016	2	1	0	D	FINANZIAMENTO 4/12 FUNZIONAMENTO AMM.VO E DIDATTICO € 9.092,33:A1 € 2790 PER SOFTWARE SEGRET. DIG.LE, UTENZA GAS LAB: A2 € 1284,00 PER BANCHI CAMBRIDGE: P22 € 4418,33 MACC	9.092,33
20	30/09/2016	7	4	0	F	P22 - AL DI LA'..... RIMBORSO DA INDA PER ERRONEO PAGAMENTO FATTURA (RAPP. TEATRO SIRACUSA) € 405,00 - P12 VIAGGI DI ISTRUZIONE RIMBORSO DELL'AGENZIA SYDROS TRAVEL	770,00
22	0 30/10/2016	2	4	0	D	FONDI MIUR PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SETT-DIC. 2016 € 8314,75	8.314,75
23	0 30/10/2016	5	3	0	D	CONTRIBUTO ENTE CINEMATOGRAFICO (PUPI AVATI) UTILIZZO LOCALI PER RIPRESE € 1000,00 COPERTURA MAGGIORI SPESE P22 AL DI LA' A CARICO SCUOLA PER RAPP. TEATRALE E LAB. ARTE	1.000,00
24	0 30/10/2016	5	4	0	D	DONAZIONE PROF. BISCUSO PER ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA € 300,00	300,00
25	0 24/11/2016	4	3	0	D	FONDI DA CITTA' METROPOLITANA PER URGENTE FUNZIONAMENTO E MINUTO MANTENIMENTO € 4161,00	4.161,00
TOTALE							23.936,08

ALLEGATO N.2

ELENCO VARIAZIONI RESIDUI ATTIVI (RADIAZIONI)
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

00198 ROMA (RM) CORSO TRIESTE, 48 C.F. 80192310581 C.M. RMPC12000C

ELENCO VARIAZIONI RESIDUI ATTIVI (RADIAZIONI)

Esercizio finanziario 2016

Anno C.	Numero	Data Accert.	Data Del. Variaz.	Importo	A/V/S	Note
2009	91	30/12/2009	30/11/2016	-2.527,48	2/1/16	Radiazione finanziamento inesigibile per spese Revisori 2009
2009	103	30/12/2009	30/11/2016	-16,00	2/1/9	Radiazione per minor assegnazione quota redistribuzione F.S. A.S. 2008/2
2015	36	30/09/2015	30/11/2016	-3,56	3/4/0	Finanziamento dell'ARSAI progetto "Sapere sapori" al netto spese bollo
2015	65	31/12/2015	19/05/2016	-50,00	2/4/12	Minor accertamento di € 50,00 -Contributo Università di Tor Vergata € 28!
2015	66	31/12/2015	19/05/2016	-1.000,00	2/4/12	Radiazione residuo attivo erroneamente acceso - i fondi sono stati accrec
Totale				-3.597,04		

ALLEGATO N.3

ELENCO VARIAZIONI RESIDUI PASSIVI (RADIAZIONI)
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

00198 ROMA (RM) CORSO TRIESTE, 48 C.F. 80192310581 C.M. RMPC12000C

ELENCO VARIAZIONI RESIDUI PASSIVI (RADIAZIONI)

Esercizio finanziario 2016

Anno C.	Numero	Data Impegno	Data Del. Variaz.	Importo	P/A	T/C/S	Note
2011	255	12/07/2011	30/11/2016	-120,00	P177	3/6/2	Annullamento residuo per prescrizione amm.va residuo del 201
2014	661	10/11/2014	30/11/2016	-0,37	P120	4/3/1	Minor impegno di spesa su B.O. n. 42 Ditta Einaudi
2015	905	31/12/2015	30/11/2016	-10,00	A5	3/6/1	Minor impegno di spesa su F.n. 1 del 19/1/2016 lavori piccola n
2015	906	31/12/2015	30/11/2016	-2,20	A5	3/6/1	Minor impegno di spesa IVA su F. 1 del 19/1/2016 lavori piccolo
2015	921	31/12/2015	30/11/2016	-0,01	A1	2/1/4	Minor impegno di spesa IVA all'Erario su B.O. n. 64 del 30/12/2
Totale				-132,58			

LICEO "GIULIO CESARE" - CONSIGLIO d'ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

ALLEGATO N.4

DISCARICO INVENTARIALE AL 30 NOVEMBRE 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

CORSO TRIESTE, 48 - 00198 ROMA (RM)

Tel. 06121124445 Fax. eMail rmpc12000c@istruzione.it - C. F.: 80192310581 C. M.: RMP12000C

PROPOSTA DI SCARICO del 30/11/2016

Il sottoscritto **CASAGRANDE IDA**, in qualità di responsabile del reparto **Deposito** propone lo scarico del sottoelencato materiale:

Numero Inventario	Data	Descrizione del Bene	Cat.	Importo
375	31/12/2011	SCRIVANIA MOD. C002	C1	58,85
376	31/12/2011	CASSETTIERA SOSPESA MOD. C014	C1	49,56
391	31/12/2011	TV C. SAMOUN 28	C3	413,01
392	31/12/2011	VIDEOREGISTRATORE SONY	C3	294,61
458	31/12/2011	TV COLOR SONY	C3	290,87
574	31/12/2011	MONITOR TV 14	C3	230,04
578	31/12/2011	SPIN BIKE B 191	C3	436,30
661	31/12/2011	DVD DA TAVOLO MULTILINGUE	C3	285,58
714	31/12/2011	CASSETTIERA A 3 CASSETTI	C1	89,26
855	31/12/2011	TV PHILIPS 29 PT 5507	C3	341,76
927	31/12/2011	HP NOTEBOOK 6110P M1.7 60gb 512 XP	C3	0,00
928	31/12/2011	HP NOTEBOOK 6110P M 1.7 60 gb 512 XP	C3	0,00
950	31/12/2011	Stampante HP 1320	C1	0,00
1031	31/12/2011	STAMPANTE MOD. HP LASERJET P1006	C1	0,00
1081	31/12/2011	STAMPANTE MOD.HP COLOUR LASERJET CP1215	C1	0,00
1193	31/12/2011	PERSONAL COMPUTER ITEK	C3	0,00
1208	31/12/2011	MONITOR LCD 19"	C3	0,00
1229	31/12/2011	POLTRONA MODELLO SKY RETE NERA	C1	152,28
1234	31/12/2011	POLTRONA MODELLO SKY RETE NERA	C1	152,28
1268	31/12/2011	PERSONAL COMPUTER HP COMPAQ dc 5000 SFF - DONO	C3	0,00
1281	26/09/2012	STAMPANTE BROTHER HL 5240	C3	0,00
1282	26/09/2012	STAMPANTE BROTHER HL 5240	C3	0,00
1283	26/09/2012	STAMPANTE BROTHER HL 5240	C3	0,00
1284	26/09/2012	STAMPANTE BROTHER HL 5240	C3	0,00
1285	26/09/2012	STAMPANTE LEX MARK LASER ENTRY E232	C3	23,43
1286	26/09/2012	STAMPANTE LEX MARK LASER ENTRY E232	C3	23,43
1288	26/09/2012	STAMPANTE LEX MARK LASER E352 DN E140640	C3	15,13
1289	26/09/2012	STAMPANTE MULTIFUNZIONE Mod.C7058A HP USERJET 2200d	C3	0,00
1290	26/09/2012	STAMPANTE MULTIFUNZIONE Mod.C7058A HP USERJET 2200d	C3	0,00
1291	26/09/2012	MONITOR HP CND6521H3G	C3	65,26
1296	26/09/2012	MONITOR 17 POLLICI TFT OLIDATA	C3	29,70
1478	01/12/2014	NOTEBOOK 15.4" - n. precedente 1087	C3	144,00
1480	01/12/2014	PERSONAL COMPUTER HP COMPAQ dc 5000 SFF - precedente n. 1270	C3	37,50
Valore totale dei beni				3.132,85

Note: Beni fuori uso

Il responsabile del reparto
CASAGRANDE IDA

ALLEGATO N.5

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE DI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA

(Redatto ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell' art. 34 del D.I. 44/2001

- CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, come da art.34 del D.I. 44/2001 integrato dagli artt. 35 (soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) e 36 (contratti sotto soglia) del D.Lgs.50/2016;
- CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;
- CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;
- RITENUTO che tale atto assume la forma di Regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.Lgs.n.50/2016;
- RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, redigano un proprio Regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.Lgs.n.50/2016;
- VISTE leLinee Guida n.4 fornite dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, per l'applicazione degli art.35 e 36 del D.Lgs.n.50/2016, inerenti i contratti sotto soglia;

SI STABILISCE

ART.1 - Principi e ambiti di applicazione

1. L'Istituzione scolastica può svolgere attività negoziale per l'acquisizione di beni e/o servizi, al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico e per la realizzazione di specifici progetti. Il dirigente scolastico può svolgere l'attività negoziale nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di istituto ai sensi dell'art. 33 del D.I. n.44/001.
2. L'attività contrattuale si ispira ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, trasparenza tempestività, correttezza, concorrenzialità e pubblicità.
3. Ove i principi indicati pregiudichino l'economia e l'efficacia dell'azione ed il perseguimento degli obiettivi, gli organi competenti, con provvedimento motivato, potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo, nel rispetto delle norme vigenti.
4. Alla scelta del contraente si può pervenire attraverso il sistema di gara stabilito dall'art. 34 del D.I. n. 44/2001 oppure, nei casi in cui è previsto dalla legge e ove risulti più conveniente, attraverso le procedure previste dal D.Lgs. 50 /2016.
5. La scelta del sistema di contrattazione, se diverso dal sistema di contrattazione tipico delle istituzioni scolastiche, va motivata con prevalente riferimento ai criteri di economicità ed efficacia.
6. Il fondo minute spese di cui all'art. 7 del D.I. n.44/2001 viene utilizzato per le spese necessarie a soddisfare i bisogni urgenti e di modesta entità e viene gestito dal D.S.G.A.

ART.2 - Limiti e poteri dell'attività negoziale

Il Dirigente scolastico:

1. esercita il potere negoziale nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
2. provvede direttamente agli acquisti di cui al successivo art.5 nel rispetto delle norme sulla

trasparenza, pubblicazione e informazione dei procedimenti amministrativi della pubblica amministrazione;

3. per gli acquisti di beni o servizi di importo superiore a quanto stabilito al successivo art.6 applica le procedure previste dal D.Lgs. n.50 del 18/4/2006 e s.m., disciplinate dal presente regolamento, e chiede la preventiva autorizzazione al Consiglio di Istituto, secondo quanto previsto dall'art. 33 del D.I. n. 44/2001.

ART.3 - Acquisti, appalti e forniture

1. Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati nell'ambito del budget previsto nel programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica, attraverso procedure che garantiscano la trasparenza e la pubblicità.
2. L'affidamento di acquisti, appalti e forniture è eseguito attraverso indagini di mercato, verificando che gli operatori economici siano in possesso dei requisiti di idoneità morale, di capacità tecnico-professionale, di capacità economico-finanziaria.
3. Nessuna acquisizione di beni, prestazioni, servizi o lavori può essere artificiosamente frazionata.
4. Alle uscite didattiche, per ragioni di economicità e semplificazione dei processi, si possono applicare procedure diverse.
5. E' fatta salva l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art. 26 della legge 448/2009 e ss.mm.ii. (CONSIP). Per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma previo confronto con i parametri qualità-prezzo offerti nelle convenzioni medesime.
6. L'acquisto di beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata in base ad uno dei seguenti criteri:
 - a. offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa che tenga conto, oltre che del prezzo, di altri diversi fattori ponderali quali l'esperienza, la qualità, la garanzia, la funzionalità, l'affidabilità, o altri criteri stabiliti dal mercato;
 - b. il miglior prezzo di mercato nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta della scuola.

ART.4 - Ufficio erogante e Commissioni attività negoziali

1. Responsabile del procedimento amministrativo nelle attività negoziali è il Dirigente Scolastico. Titolare dell'istruttoria è il DSGA, o altra persona da lui delegata.
2. Il DSGA cura la predisposizione degli atti propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.
3. Il D.S. nomina un'apposita commissione a composizione variabile per la valutazione delle offerte relative agli acquisti, beni e servizi, i cui membri vengono di volta in volta convocati a seconda delle necessità e competenze inerenti i beni e/o i servizi da acquistare. La commissione può essere integrata, anche con personale esterno, con provvedimento del dirigente, di volta in volta qualora le esigenze dovessero richiederlo.
4. La commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

ART.5 - Limite di spesa diretta del Dirigente Scolastico

1. Il limite previsto dal comma 1, art.34 del D.I. n.44/2001 di € 2.000,00 è elevato dal Consiglio di Istituto del 30 novembre 2016 a € 5.000,00 Il Dirigente Scolastico, per gli acquisti di beni e servizi entro tale limite, provvede direttamente con ordinazione e stipula del contratto, interpellando ditte o persone fisiche di propria fiducia. Tale condizione è compatibile anche per la stipula di contratti con esterni per particolari attività di insegnamento.
2. Il limite di spesa di cui al precedente comma, è riferito alla singola tipologia di spesa e ovviamente tenendo in considerazione che il singolo fornitore può garantire anche più tipologie di beni e servizi. Ciò nell'ottica di evitare il frazionamento della spesa per la quale è obbligatorio ricorrere alle procedure disciplinari nei successivi articoli.
3. Qualora talune offerte dovessero presentare prezzi troppo bassi rispetto alle prestazioni, l'istituzione può chiedere all'offerente, prima dell'aggiudicazione della gara, le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano fornite, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara.
4. Secondo quanto stabilito dall'art.25 della legge 62/05, è vietato qualsiasi tacito rinnovo di contratto.
5. Non rientrano nel limite, di cui al comma 1, le spese fisse ed obbligatorie (telefono,spese postali etc.) per

le quali il Dirigente provvede direttamente al pagamento.

6. Le spese sostenute nei limiti dal Dirigente Scolastico devono essere corredate di tutta la documentazione di legge, quando necessaria (determina, offerta, affido, contratto, CIG, CUP, DURC, Equitalia, tracciabilità, fattura, congruità, collaudo).

ART.6 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l’acquisizione in economia, nel rispetto di quanto stabilito dagli art.35 (soglie di rilevanza comunitaria e calcolo del valore stimato degli appalti) e 36 (contratti sotto soglia) del D.Lgs.50/2016 “*Nuovo Codice degli appalti*” e ss.mm.ii., e le caratteristiche della procedura comparativa, ai sensi del dal Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 “*Regolamento sulla contabilità delle istituzioni scolastiche*”.
2. Le disposizioni degli articoli seguenti si applicano ai contratti pubblici il cui importo, al netto dell’imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie di cui all’art.35.

ART.7 – Presupposti quantitativi per le acquisizioni in economia

1. L’Istituto Scolastico, in funzione delle fasce di importi specificati (soglie) negli articoli seguenti, procede per affidamento diretto, ovvero mediante procedura negoziata ovvero mediante procedura ordinaria all’acquisizione di lavori, servizi e forniture.
 - a. Per acquisizioni di importo inferiore a € 5.000,00 mediante **affidamento diretto**, con procedura di cui all’art. 34 del D.I. n.44/2001, per comparazione di almeno 3 operatori economici **direttamente interpellati**.
 - b. Per acquisizioni da € 5.000,00 e inferiori a € 40.000,00 mediante **affidamento diretto** adeguatamente motivato, previa **procedura comparativa** di almeno 3 operatori economici, individuati **sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
 - c. Per acquisizioni di importi pari o superiori a € 40.000,00 e inferiori a € 150.000,00 per lavori, o alle soglie di cui all’art.35 per le forniture e i servizi, mediante **procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato, o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi.
 - d. Per acquisizioni di importi superiori alle soglie di cui all’art.35 per le forniture e i servizi, e per l’affidamento di lavori di importo pari o superiori a € 150.000,00, e in ambedue casi inferiori a € 1.000.000,00 mediante la procedura negoziata di cui all’art.63 del D.Lgs. 50/2016 **con consultazione di almeno 10 operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati.
 - e. Per acquisizioni di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 mediante ricorso alle **procedure ordinarie**.
2. L’osservanza dell’obbligo di ricorso a 5 o 3 operatori economici è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento; in ogni caso le procedure indicate ai commi precedenti del presente articolo devono avvenire nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, parità di trattamento, nonché di pubblicità come indicato al comma 1 degli artt. 30 e 36 del Codice degli appalti.
3. E’ d’obbligo la verifica delle convenzioni CONSIP prima di procedere ad acquisti di beni, servizi e forniture.
4. L’Istituto Scolastico procede all’affidamento, nei casi indicati dal presente regolamento, previa Determina di indicazione della procedura, ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs.50/2016, o alternativamente ai sensi dell’art. 34 del D.I. 44/2001.

ART.8 – Lavori eseguibili con contratti sotto soglia

1. Possono essere eseguiti secondo le procedure di cui all’art. 7 comma 1 per gli importi finanziari indicati all’art. 7, comma a ,b,c, i seguenti lavori:

- a. Lavori finanziati da interventi approvati nell’ambito del PON *“Per la scuola: Competenze e Ambienti per l’apprendimento”*
 - b. Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell’Istituto Scolastico;
 - c. Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc....;
 - d. Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
 - e. Lavori necessari per la compilazione di progetti per l’accertamento della staticità di edifici e manufatti;
2. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d’IVA.

ART.9 – Beni e servizi acquistabili

1. Possono essere acquisiti mediante le procedure di cui all’art.7 comma 1 per gli importi finanziari indicati all’art. 7, comma a ,b,c, d i seguenti lavori:
- a. Partecipazione e organizzazione di convegni, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell’interesse dell’istituzione scolastica;
 - b. Divulgazioni di bandi di concorso o avvisi a mezzo stampa tramite sito scuola o altri mezzi di informazione inerenti il Piano dell’Offerta Formativa, open day, corsi per adulti;
 - c. Acquisto di libri, riviste, giornali, pubblicazioni di carattere didattico ed amministrativo, abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione;
 - d. Pubblicazioni;
 - e. Lavori di stampa, pubblicità, rilegatura, tipografia, litografia o realizzazioni a mezzo di tecnologie audiovisive, come stampa foto o incisione CD;
 - f. Studi per indagini statistiche, consulenze per l’acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
 - g. Spedizioni di corrispondenza e materiali vari, servizio postale e con corriere;
 - h. Spese bancarie, spese AVCP (pagamenti e contributi in sede di gara);
 - i. Canoni, telefonia e reti di trasmissione, domini di posta elettronica, siti informatici, firma digitale, registri elettronici, segreteria digitale;
 - j. Acquisti di generi di cancelleria, materiale vario di laboratorio, materiale tecnico specialistico, materiali informatici;
 - k. Acquisti, noleggio e manutenzione mobili, armadi, macchine e attrezzature d’ufficio;
 - l. Spese inerenti la biblioteca: incremento del patrimonio librario cartaceo e digitale, catalogazione digitale, arredi speciali e strumenti informatici per consultazione interna ed esterna, ecc.
 - m. Spese per acquisto e manutenzione di personal computer, stampanti, hardware e software e spese per servizi informatici di natura didattica, amministrativa e contabile;
 - n. Spese per corsi di preparazione, formazione e aggiornamento del personale, partecipazione a spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed amministrazioni varie, adesioni a consorzi e reti;
 - o. Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell’ambito del PON FESR e FSE *“Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”*;
 - p. Polizze di assicurazione;
 - q. Acquisizione di beni e servizi nel caso di eventi oggettivamente imprevedibili e urgenti al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell’igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale;
 - r. Acquisto di materiale igienico sanitario, primo soccorso, pulizia disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e servizi analoghi;
 - s. Spese per l’illuminazione e la climatizzazione dei locali;
 - t. Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali;
 - u. Spese inerenti i viaggi e le visite d’istruzione, scambi e soggiorni di studio all’estero per alunni e personale;
 - v. Rimborsi quote non utilizzate;
 - w. Noleggio bus per trasporti per attività varie: gare disciplinari, attività sportive, visite guidate, ecc....;
2. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d’IVA

ART.10 – Divieto di artificioso frazionamento

1. E’ vietato l’artificioso frazionamento di lavori, servizi e forniture allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

ART.11 – Responsabile Unico del Provvedimento

1. La determina, che in funzione del presente provvedimento, indice la procedura comparativa individua il Responsabile Unico del Provvedimento (RUP), ai sensi della normativa vigente in materia.

ART.12 - Procedimento di scelta del contraente per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 e di relativa aggiudicazione del contratto.

1. Nel caso di affido diretto (sotto soglia stabilita dal Consiglio d'Istituto), il Dirigente Scolastico procede alla richiesta per le vie brevi, con determina di individuazione di affidamento diretto.
2. Nel caso di lavori, beni o servizi acquisibili di importo inferiore ad €40.000,00, il Dirigente Scolastico provvede all'emanazione di una **Determina a contrarre**, o atto equivalente, che contenga:
 - a. l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
 - b. le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare;
 - c. l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
 - d. la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni;
 - e. i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - f. le principali condizioni contrattuali.
3. Alla luce dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e ss. mm. ii. , è fatto obbligo di utilizzare gli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.
4. In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, il Dirigente Scolastico procede a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale
5. Il DSGA procede, a seguito delle determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di informazioni, dati, documenti volti ad identificare le soluzioni presenti e in particolare almeno 3 operatori;
6. Dopo che il DSGA ha individuato gli operatori economici idonei alla svolgimento del lavoro o alternativamente del bene o servizio, il DS procede ad invitare i 3 operatori individuati e a valutare l'offerta pervenuta.
7. Il Dirigente, nel caso di scelta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può avvalersi in questa fase di una Commissione, all'uopo nominata; se la scelta avviene sulla base del prezzo più basso, procede in ogni caso in modo autonomo.
8. A conclusione del procedimento di selezione, il Dirigente Scolastico motiva adeguatamente, con atto scritto (**Determina di individuazione dell'affidatario**) in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. Il rispetto del principio di rotazione fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede pertanto un onere motivazionale più stringente.
9. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.
10. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, per gli affidamenti di tal fatta non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

ART.13 - Procedimento di scelta del contraente per l'esecuzione di lavori di importo superiore ad € 40.000,00 e inferiore ad €150.000,00 e per l'affidamento di servizi e forniture di importo superiore ad € 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art.35 e di relativa aggiudicazione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, i lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro ovvero i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e

inferiore alle soglie europee possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

2. La procedura prende avvio con la **Determina a contrarre** ovvero con atto a essa equivalente, e contiene informazioni analoghe a quelle indicate dall’art.12, comma 2 del presente Regolamento
3. Successivamente la procedura si articola in tre fasi:
 - a. svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
 - b. confronto competitivo tra gli operatori economici;
 - c. stipulazione del contratto.
4. Per la fase di indagine di mercato, il Dirigente Scolastico assicura l’opportuna pubblicità dell’attività di esplorazione di mercato pubblicando un **Avviso di indagine di mercato** sul sito della scuola, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto la subsezione “Bandi e contratti”; tale Avviso deve rimanere pubblicato per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.
5. L’avviso indica almeno
 - a. il valore dell’affidamento,
 - b. gli elementi essenziali del contratto,
 - c. i requisiti di idoneità professionale,
 - d. i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione,
 - e. il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura,
 - f. i criteri di selezione degli operatori economici,
 - g. le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

Nell’avviso di indagine di mercato l’istituto si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

6. Il Dirigente Scolastico può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli anche da elenchi appositamente costituiti a scuola a seguito di **specifico Avviso pubblico** che esprima la volontà del soggetto appaltante di realizzare appunto tali elenchi. In tal caso il Dirigente procede alla valutazione delle istanze entro 30 giorni dalla ricezione delle medesime. Ogni stazione appaltante prevede con apposito specifico Regolamento le modalità di costituzione e revisione dell’elenco di fornitori, nonché quelle di eventuali esclusioni.
7. Una volta conclusa l’indagine di mercato, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, il Dirigente scolastico procede con formale **Lettera di Invito**, sulla base dei criteri definiti nella Determina, a selezionare almeno cinque operatori.
8. La Lettera di Invito deve contenere almeno i seguenti elementi:
 - a. l’oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
 - b. i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell’elenco;
 - c. il termine di presentazione dell’offerta ed il periodo di validità della stessa;
 - d. l’indicazione del termine per l’esecuzione della prestazione;
 - e. il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 95 del Codice. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
 - f. la misura delle penali;
 - g. l’indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
 - h. l’eventuale richiesta di garanzie;
 - i. il nominativo del RUP;
 - j. la volontà di avvalersi della facoltà prevista dell’art. 97 (*Offerte anormalmente basse*), comma 8 (*facoltà di esclusione automatica*), D.lgs. 50/2016, purché pervengano almeno dieci offerte valide, con l’avvertenza, che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
 - k. lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
 - l. il criterio di aggiudicazione prescelto, motivando adeguatamente nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, di cui all’art. 95, comma 4, del Codice.

9. Nella scelta degli operatori il Dirigente Scolastico è tenuto anche al rispetto del principio di rotazione degli inviti, motivando adeguatamente l’eventuale invito all’affidatario uscente, invito che ha carattere di eccezionalità.
10. *Per il confronto competitivo tra gli operatori*, una volta ricevute le candidature, se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell’art.77 del “Codice degli appalti” che effettuerà la valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, il RUP procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute.
11. In ambedue i casi è obbligatoria la compilazione di un prospetto comparativo che consenta, attraverso l’uso di una griglia con i criteri stabiliti nella lettera di invito, l’individuazione dell’aggiudicatario del servizio.
12. Le sedute di gara, siano esse svolte dal RUP o dalla Commissione, sono tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche e le relative attività devono essere verbalizzate.
13. Conclusa la procedura, le risultanze sono pubblicate sul sito dell’istituzione scolastica. Eventuali esclusioni saranno comunicate agli interessati mediante affissione all’albo con indicazione delle motivazioni.
14. Il DS comunica l’aggiudicazione alla prima e seconda classificata in graduatoria, disponendo per entrambe la presentazione, a riprova dei requisiti di partecipazione alla procedura comparativa, della documentazione indicata nella domanda di partecipazione, entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta. Il DSGA procede alla verifica dei suddetti requisiti.
15. *Per la stipula del Contratto*, ai sensi dell’art.32, comma 10, lettera b) del Codice è esclusa l’applicazione del termine dilatorio di 35 giorni. E’ fatto comunque salvo l’esercizio del diritto di accesso agli atti della procedura nei limiti di cui alla legge n. 24/1990 e ss.mm.ii.
16. Il contratto deve contenere i seguenti elementi:
 - a. l’elenco dei lavori e delle somministrazioni;
 - b. i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l’importo di quelle a corpo;
 - c. le condizioni di esecuzione;
 - d. il termine di ultimazione dei lavori;
 - e. le modalità di pagamento;
 - f. le penalità in caso di ritardo;
 - g. le garanzie a carico dell’esecutore.

ART.14 – Obblighi di pubblicità dell’esito

1. Eseguita la procedura comparativa e aggiudicato il lavoro, bene o servizio, ai sensi degli artt.173 e 331 del DPR 207/2010 “Regolamento di attuazione”, l’Istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell’Istituto Scolastico) dell’avviso di post-informazione a seguito dell’aggiudicazione.

ART.15 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Tutti i documenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n. 163/2010 – D.L. n.128/2010 – Legge n.217/2010).
2. A tal fine i fornitori hanno l’obbligo di comunicare all’Istituzione scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.
3. L’Istituzione Scolastica ha l’obbligo di apporre su ogni ordinativo di pagamento il “Codice identificativo di gara”, cioè il CIG.
4. Sono escluse dal CIG: le spese relative a incarichi di collaborazione ex art. 7 c. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 (incarichi occasionali di collaborazione per esigenze di cui non è possibile far fronte con altro personale); le spese effettuate con il Fondo Minute Spese; i pagamenti a favore dei dipendenti e relativi oneri; i pagamenti a favore di fornitori di pubblici servizi.

ART.16 – Norma finale di salvaguardia

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni del codice degli appalti pubblici

Il presente Regolamento è stato deliberato all’unanimità/a maggioranza dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 30 novembre 2016 con delibera n.10. e ha valore fino ad eventuale richiesta di modifiche e/o integrazioni da sottoporre a nuova delibera del Consiglio d’Istituto.

ALLEGATO N.6

INTEGRAZIONE AL “REGOLAMENTO D’ISTITUTO”

.....

TITOLO VII. LOCALI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE

.....

ART. 4 Biblioteca d’Istituto “Beatrice Costanzo”– Centro di Documentazione

1. La Biblioteca-Centro di Documentazione (d’ora in poi: Biblioteca) costituisce un ambiente di apprendimento e uno strumento didattico di primaria importanza per la vita della scuola e una risorsa culturale per il territorio. Compito della Biblioteca è la conservazione, l’aggiornamento e la promozione dell’uso del patrimonio librario, audio, audiovisivo e documentario e delle risorse informative digitali. Obiettivi della Biblioteca sono la promozione presso gli studenti della lettura e della scrittura cartacea e digitale, il sostegno alla formazione in servizio dei docenti e, in generale, il supporto alle attività di studio, ricerca e documentazione degli utenti.
2. La Biblioteca è accessibile a tutte le componenti dell’istituzione scolastica: docenti, studenti, genitori, personale ATA. Possono accedere ai servizi erogati dalla Biblioteca anche gli utenti esterni in possesso dei requisiti necessari.
3. Il Dirigente Scolastico, all’inizio dell’anno scolastico, nomina un Direttore della Biblioteca, che cura la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario, audio, audiovisivo e documentario e ne diventa consegnatario *pro tempore*. Compiti del Direttore della Biblioteca sono: sovrintendere al buon funzionamento della Biblioteca; verificare periodicamente la consistenza delle dotazioni; coordinare il lavoro della Commissione Biblioteca e il servizio dei volontari che garantiscono l’apertura della Biblioteca.
4. La Commissione Biblioteca è espressione del Collegio dei docenti, che annualmente ne elegge i membri. Compiti della Commissione Biblioteca sono: supportare il Direttore della Biblioteca nello svolgimento dei suoi compiti; stabilire quali attività la Biblioteca debba promuovere per realizzare i suoi obiettivi, cooperando per la loro buona riuscita; decidere le nuove acquisizioni, tramite donazione e acquisto, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili, al fine di aggiornare il patrimonio librario, audio, audiovisivo e documentario. Per svolgere tali compiti il Direttore della Biblioteca convoca periodicamente la Commissione Biblioteca.
5. L’orario di apertura della Biblioteca è stabilito all’inizio di ogni anno scolastico. Durante i periodi di sospensione dell’attività didattica, la Biblioteca resta chiusa.
6. La Biblioteca è intitolata a Beatrice Costanzo.

Per il Regolamento interno della Biblioteca si rimanda all’allegato n. 8.

ALLEGATO N. 8 al REGOLAMENTO D’ISTITUTO.

REGOLAMENTO INTERNO DELLA BIBLIOTECA D’ISTITUTO “BEATRICE
COSTANZO” – CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

A. NORME GENERALI

1. Apertura della Biblioteca. La Biblioteca-Centro di Documentazione (d’ora in poi: Biblioteca) sarà aperta tutte le mattine dal lunedì al sabato e almeno un pomeriggio a settimana, secondo un calendario da stabilire all’inizio dell’anno scolastico.

2. Accordi di rete. Al fine di migliorare ed estendere il servizio, la Biblioteca stringe accordi di rete con altre Istituzioni e Biblioteche. La Biblioteca è Bibliopoint, in seguito alla firma del protocollo d’intesa con l’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma.

3. Servizi della Biblioteca. La Biblioteca fornisce agli utenti i seguenti servizi:

- a) accesso ai locali per motivi di studio personali;
- b) consultazione e prestito;
- c) supporto alle ricerche bibliografiche;
- d) supporto alle attività didattiche per classi o gruppi di studenti;
- e) erogazione della tessera di iscrizione alla Biblioteca agli studenti che abbiano compiuto 16 anni e ai docenti al fine di accedere alle biblioteche convenzionate;
- f) erogazione della tessera di iscrizione valida per tutte le biblioteche del Comune di Roma (bibliopass e bibliocard);
- g) attività di promozione della lettura e della scrittura, sia cartacea che digitale;
- h) informazioni sulle iniziative culturali promosse in altre biblioteche scolastiche o comunali;
- i) raccolta e documentazione delle attività didattiche significative in formato digitale;
- j) raccolta dei più significativi documenti riguardanti la storia del Liceo Giulio Cesare.

4. Accesso. L’accesso alla Biblioteca è libero per gli studenti e i docenti dell’istituto. Per gli ex alunni e per i genitori si richiede obbligatoriamente la tessera di iscrizione alla Biblioteca. Possono accedere alla Biblioteca tutti i cittadini in possesso di bibliopass o bibliocard o di una tessera che attesti l’iscrizione a una biblioteca convenzionata, da mostrare insieme a un documento di riconoscimento valido. Tutti gli utenti sono ammessi alla consultazione e al prestito dei documenti.

5. Consultazione. Tutti i testi e i documenti sono disponibili alla consultazione, che deve avvenire nelle sale della Biblioteca, registrando la presenza e i dati di quanto si consulta su apposito registro. I libri, prelevati dagli scaffali per la consultazione, dopo l’uso debbono essere riconsegnati all’incaricato e non abbandonati sul tavolo di lettura.

I testi conservati in magazzino possono essere richiesti per la consultazione o per il prestito previa prenotazione il giorno precedente.

È possibile la consultazione in classe di alcuni testi, tra cui i dizionari (al massimo 4 per classe nello stesso giorno), ma sono necessarie la compilazione da parte del docente dell’apposito modulo, l’autorizzazione del bibliotecario e la registrazione della consultazione da parte dell’utente sull’apposito registro.

6. Prestito. Per tutti gli utenti il prestito è subordinato alla compilazione di una scheda contenente i dati anagrafici, l’indirizzo, il recapito telefonico aggiornato e gli estremi di un documento valido; all’atto del prestito sarà necessario compilare l’apposita scheda per il prestito. Sono esclusi dal prestito le enciclopedie, le opere di consultazione, i testi di particolare valore storico o di particolare pregio. È possibile la cessione annuale in comodato d’uso dei dizionari a studenti o a singole classi, previo versamento di una cauzione. Le condizioni del prestito variano a seconda della tipologia di utente e sono specificate da apposite norme (cfr. *infra*, B. Prestito, artt. 10-13).

7. Internet. L'uso della risorsa Internet deve essere coerente con le funzioni e gli obiettivi fondamentali della Biblioteca così come determinati dal Regolamento di Biblioteca. Internet in biblioteca deve intendersi prioritariamente come una fonte d'informazione per finalità di ricerca, studio e documentazione.

L'accesso alla rete avverrà previa autenticazione tramite codice della propria tessera d'iscrizione alla Biblioteca e una password scelta dall'utente.

L'utente è responsabile dell'attività svolta sulla postazione assegnatagli ed è tenuto a rispettare la normativa vigente in termini di sicurezza informatica e di accesso e divulgazione di dati personali. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso del servizio Internet. La responsabilità si estende anche alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso. Le eventuali infrazioni potranno essere segnalate all'autorità giudiziaria.

8. La Biblioteca ambiente di apprendimento. La Biblioteca è luogo di studio e ricerca: gli utenti debbono osservare il silenzio o, se necessario, parlare a voce bassa. Non è consentito parlare al telefono e, in generale, sono vietati tutti i comportamenti non corretti e non rispettosi degli altri utenti.

9. La Biblioteca bene comune. I beni della Biblioteca, cioè i libri, le riviste, i materiali audio e audiovisivi, i documenti, gli arredi, le suppellettili, i computer sono beni comuni, e la loro conservazione dipende in larga misura dall'uso attento e responsabile degli utenti. Sul materiale cartaceo (libri, riviste, giornali, etc.), messo a disposizione per la lettura, è vietato fare segni e scrivere alcunché. Al momento del ritiro, per consultazione o per prestito, l'utente deve controllare l'integrità di quanto ha preso, segnalare al bibliotecario se l'oggetto è danneggiato e quindi firmare sull'apposita scheda per il prestito. All'atto della riconsegna il bibliotecario ne verifica lo stato e contesta gli eventuali danni riscontrati.

Non è permesso entrare nelle sale della Biblioteca con zaini o borse personali. Non sono consentiti l'introduzione e il consumo di cibi e bevande nelle sale della Biblioteca.

Chiunque assuma un comportamento pregiudizievole al buon andamento dei servizi, arrecando disturbo o rendendosi colpevole di sottrazioni o di danni intenzionali, viene richiamato all'ordine dal personale addetto, che provvede, in caso di ulteriori inosservanze, al suo allontanamento.

Contro i richiami ed eventuali disposizioni di allontanamento, l'utente può inoltrare reclamo al Dirigente scolastico con lettera sottoscritta, alla quale viene dato riscontro nei termini di legge.

B. PRESTITO

10. Condizioni del prestito per docenti, studenti, ex alunni, genitori e personale ATA. Per accedere al prestito bisogna essere iscritti alla Biblioteca, previa presentazione di un documento di riconoscimento valido, i cui estremi saranno riportati sulla scheda dell'utente.

Il prestito è personale, dà diritto a tre oggetti in contemporanea (tre libri, due libri e un CD, un libro e due CD ecc.).

Il prestito dei libri ha la durata di 30 giorni, trascorsi i quali è necessario restituire o chiedere il rinnovo del prestito, che sarà concesso per altri 15 giorni, se non vi siano altre richieste.

Il prestito dei CD e dei DVD è di 7 giorni non rinnovabili.

Il secondo ritardo in un anno nella restituzione comporta la sospensione del prestito per un mese; il terzo ritardo l'esclusione dal prestito per l'intero anno scolastico.

Al momento del ritiro l'utente deve controllare l'integrità di quanto ha preso, segnalare al bibliotecario se l'oggetto è danneggiato e quindi annotare il danno sull'apposita scheda del prestito.

L'utente si assume la responsabilità dell'opera ricevuta in prestito. In caso di danneggiamento o di smarrimento dovrà ricomprare una copia identica. Se ciò non fosse possibile, dovrà restituire la cifra corrispondente al valore di quanto smarrito o danneggiato.

Per gli studenti, i genitori e gli ex alunni il prestito cessa il 30 aprile di ogni anno; gli studenti che abbiano particolari esigenze, come quelli impegnati negli esami di Stato, possono accedere al prestito anche dopo il 30 aprile, purché un suo docente firmi l'apposita malleveria. I docenti e il personale ATA in servizio possono accedere al prestito dei libri e degli altri materiali fino al 31 maggio.

In ogni caso tutti i documenti debbono essere riconsegnati entro la data di chiusura della Biblioteca, con la fine dell'anno scolastico.

11. Condizioni del prestito per gli utenti delle biblioteche convenzionate. Gli utenti di biblioteche che hanno stipulato protocolli d'intesa con la Biblioteca, i quali prevedano l'accesso alla consultazione e al

prestito, possono accedere alle sale e usufruire dei servizi della Biblioteca previa presentazione del tesserino della propria biblioteca e di un documento di riconoscimento valido, i cui estremi saranno riportati sulla scheda dell’utente.

Il prestito è personale e dà diritto a due libri in contemporanea. Il prestito ha la durata di 15 giorni, trascorsi i quali è necessario restituire o chiedere il rinnovo del prestito, che sarà concesso per altri 15 giorni se non vi siano altre richieste.

Sono esclusi dal prestito i CD e i DVD.

Il ritardo della restituzione comporta per le prime due volte la sospensione del prestito per un mese; al terzo ritardo l’esclusione dal prestito per l’intero anno scolastico.

Al momento del ritiro l’utente deve controllare l’integrità di quanto ha preso, segnalare al bibliotecario se l’oggetto è danneggiato e quindi firmare sull’apposito registro.

L’utente si assume la responsabilità dell’opera ricevuta in prestito. In caso di danneggiamento o di smarrimento dovrà ricomprare una copia identica. Se ciò non fosse possibile, dovrà restituire la cifra corrispondente al valore di quanto smarrito o danneggiato.

Il prestito dei libri cessa il 30 aprile di ogni anno.

12. Condizioni del prestito per gli utenti delle Biblioteche di Roma. In seguito all’accordo del Liceo Giulio Cesare con l’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma, la Biblioteca è Bibliopoint.

Per accedere ai servizi della nostra Biblioteca è necessario presentare un documento di riconoscimento e possedere la bibliopass o la bibliocard, che può essere rilasciata da una qualsiasi biblioteca comunale o dalla nostra stessa Biblioteca, in quanto Bibliopoint.

I minorenni potranno iscriversi solo se accompagnati dai genitori.

Le condizioni del prestito sono le medesime che per gli utenti delle biblioteche convenzionate (cfr. art. 11).

C. CONSULTAZIONE DEI DOCUMENTI E ATTIVITÀ DIDATTICHE

13. Consultazione dei documenti. La consultazione dei documenti cartacei e iconici è possibile solo dopo autorizzazione accordata dal Direttore in seguito a domanda scritta. La consultazione di tali documenti deve avvenire obbligatoriamente nella sala principale della Biblioteca. Non è consentito fotocopiare o fotografare i documenti, se non a seguito di apposita autorizzazione concessa dal Direttore.

14. Attività didattica. La Biblioteca è luogo aperto all’attività didattica per classe o gruppo di studenti. Il docente che volesse utilizzare una delle sale della Biblioteca per attività didattica dovrà prenotarne l’uso su apposito Foglio delle attività. Nel caso in cui l’attività didattica preveda l’uso di numerosi materiali e volumi per consultazione e ricerca, occorre concordare con il bibliotecario le modalità di assistenza nella ricerca documentaria e nella distribuzione dei materiali. Il docente è garante dell’uso dei materiali.

Hanno priorità le attività di alfabetizzazione digitale, di promozione alla lettura e alla scrittura.

Il presente Regolamento è stato deliberato all’unanimità/a maggioranza dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 30 novembre 2016 con delibera n.11 e ha valore fino ad eventuale richiesta di modifiche e/o integrazioni da sottoporre a nuova delibera del Consiglio d’Istituto.

ALLEGATO N.7

PROGETTI PARTE MOBILE PTOF A.S. 2016-17
LE AREE DEL PTOF 2016-19 E I PROGETTI D’ISTITUTO 2016-17

AREA 1 : DIDATTICA PER COMPETENZE E SPERIMENTAZIONE

AMBITO DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

1. Scrivere e parlare; guardare, leggere e interpretare

“Leggere il 900. Tre opere emblematiche”	Coordinati in un percorso di lettura curricolare di 5 romanzi significativi del Novecento, i docenti di italiano organizzano 3 incontri pomeridiani di approfondimento di 2 h ciascuno su tre di queste opere (Pirandello “ <i>Uno, nessuno e centomila</i> ”, Svevo “ <i>La coscienza di Zeno</i> ”, Vittorini “ <i>Conversazione in Sicilia</i> ”) a due voci fra docenti interni e/o con esperti esterni. Gli studenti, che hanno già affrontato l’opera in classe, partecipano con domande, spunti di approfondimento, ecc.	Le classi terze liceo	Prof. Vennarucci(coord.) i docenti di italiano delle terze
“Nel segno del Furioso. Fra letteratura e arti figurative”	A cinquecento anni dalla sua prima pubblicazione (1516) il Giulio Cesare intende celebrare il Furioso attraverso una serie di quattro incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno, nella forma del dibattito a due voci, volti ad indagare il debito del capolavoro ariostesco nei confronti del mondo classico, ma anche la sua eredità nella cultura successiva, privilegiando l’aspetto letterario nel suo legame con le arti figurative. La visita alla mostra ferrarese “ <i>Cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi</i> ” è un ulteriore momento di questo itinerario di riflessione	classi seconde liceo e tutti gli interessati	Prof.Vennarucci(coord.), Di Mambro, Scagliarini, Peluzzi, Mattei
Corso di giornalismo multimediale e videogiornalismo	Il corso, suddiviso in due moduli, uno teorico di 20 ore e uno pratico di altre 20, prevede incontri frontali, attività laboratoriali e il tutoraggio degli alunni coinvolti nelle fasi in cui lavorano a distanza. I prodotti realizzati dagli studenti verranno diffusi attraverso i canali dell’agenzia di stampa e il portale www.diregiovani.it . E’ previsto anche un concorso a premi.	Studenti interessati (max 20)	Prof.Jori (ref) Esperti: giornalisti dell’Agenzia DIRE
“Corso di scrittura creativa”	Otto incontri pomeridiani di h2 ½ e due incontri di 2 ore, per complessive 24 ore di corso, fra febbraio e aprile, tenuti da Luca Marengo, giornalista pubblicitario, vincitore di premi letterari di narrativa e poesia, autore di numerose rubriche di letteratura, fumetti, cinema, musica, arte e cultura sui più conosciuti magazine nazionali. Scopo del corso è un primo approccio alle tecniche e agli strumenti della scrittura creativa, attraverso vari mezzi di narrazione: poesia e narrativa, cinema, fumetto, giornalismo, fino alle nuove frontiere della scrittura: dai blog agli e-book interattivi. Durante il corso i ragazzi dovranno realizzare un progetto narrativo, secondo il loro stile e la loro tendenza: alcuni dei prodotti verranno presentati alla stampa e ad alcune case editrici, e alcuni dei ragazzi potranno “affacciarsi” sul mondo del lavoro tramite brevi stage, esperienze lavorative formative o piccoli corsi in case editrici, studi di sceneggiatura, redazioni di riviste letterarie.	gli studenti interessati	prof. Zisa Esperto esterno: Luca Marengo
“L’armonia del verso” corso di scrittura poetica	Incentivare la scrittura consapevole, creativa e originale di testi poetici come strumento di espressione e di libertà , attraverso 8 lezioni di 2 ore ciascuna	Gli studenti interessati (max20)	Prof.Scozzafava Esperto Giorgio Barnabò

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

Repubblica@ SCUOLA	Promuovere la Media Literacy, la capacità di avvicinarsi in modo critico all’informazione, pubblicando contenuti realizzati dagli studenti nell’apposita area della piattaforma Repubblica@Scuola dedicata all’Istituto e navigando attraverso i contenuti pubblicati da altri studenti	Classe 3C	Prof.Nardone
Corso di composizione fotografica	Fornire gli strumenti teorici per utilizzare al meglio la fotocamera dello smartphone tramite l’insegnamento delle regole fondamentali della composizione fotografica, scoperte e utilizzate dai maestri della pittura rinascimentale prima ancora che dai grandi fotoreporter dei giorni nostri. Corso di 4 incontri di 2 ore con mostra finale.	gli studenti interessati, non più di 20	Prof.Zisa Esperto esterno: Daniele Bellucci
“Invito alla lettura”	Programma di letture, concordate fra le docenti e con le classi, analisi e riflessioni a classi aperte con incontri di esperti esterni articolate nel corso di tutto l’anno	5F- 5G	Prof.Filareto-Panetta
“E’ di scena l’aedo”	Lezione-spettacolo in orario antimeridiano con lettura di passi dagli ultimi libri dell’Eneide tenuta da un’attrice dell’Associazione teatro Dieghesis, sostenuta solo da suggestioni sonore e visive.	IVA, IVE, VB, VM	Prof. Gambassi (coord.) Cafiero, DeVincentiis, Losito
“Fondo Roma”	Per valorizzare il patrimonio librario della scuola, continua il lavoro già avviato nello scorso anno di ricollocazione deilibri in possesso della scuola nei locali della Biblioteca, della loro precatalogazione, accompagnata da una ricerca sulle caratteristiche e la storia del Fondo	tutti gli studenti interessati	Prof.Coviello (coord.) Mesolella, Panizzon
“Incontri di cultura classica” a cura dell’A.I.C.C.	L’A.I.C.C. (Associazione Italiana di Cultura Classica) organizza anche quest’anno incontri aperti a docenti e studenti di approfondimento del programma di letteratura latina e greca, in particolare su Seneca, Petronio e Marziale. Gli incontri al Giulio Cesare per l’a.s.2016-17 prevedono quali relatori i proff .M.Nobili, S.Tatti, F.R.Berno, L.Russo, A.Barbieri, G.Piras	Tutti gli interessati	Prof. Curcio
Certamen di lingua greca “Hermeneia”	Prova di traduzione e commento di un testo greco a scelta fra uno in prosa e uno in poesia, con convegno di premiazione finale	studenti del triennio	prof.Correale <i>esperto esterno</i> R.Nicolai
Olimpiadi di cultura classica	Partecipazione alle Olimpiadi per la selezione dei candidati Regionali che partecipano alla gara nazionale		Prof. Correale (coord.) Proff. Scagliarini, Panetta
Certamina graeca et latina	Informazione, coordinamento e supporto ai docenti e agli studenti per la conoscenza e la partecipazione ai certamina, stabilendo anche criteri comuni condivisi	studenti eccellenti del triennio	prof.Panetta
Concorso su Aristotele promosso dall’Ambasciata di Grecia	Gli studenti saranno coinvolti insieme agli alunni del Liceo Visconti e del Liceo Virgilio in un concorso che prevede la produzione di un elaborato (in forma scritta, artistica o multimediale), individuale o di gruppo a partire da un passo di Aristotele. I docenti interni procederanno alla selezioni degli elaborati migliori da inviare all’Ambasciata di Grecia, promotrice del concorso.	Studenti di triennio	Prof. Correale (coord.), Scagliarini, BiscusoVennarucci A.
Laboratorio INTER NOS	5 incontri di autoformazione e riflessione sulla didattica delle lingue classiche articolati in: <ul style="list-style-type: none"> • Non solo grammatica. • Il rapporto tra testo e contesto. • La preparazione in itinere (recupero, potenziamento, eccellenza). • Lo studio dei testi d’autore. • Nuove tipologie per le prove di verifica In ogni incontro saranno individuate brevi prove di traduzione (calibrate per i differenti anni di corso) da sottoporre alle classi per una successiva verifica degli esiti raggiunti e conseguente riflessione e proposta didattica	Docenti di latino e greco interni e esterni	Proff. Correale (coord.), Scagliarini

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

Ad maiora – Valorizzazione delle eccellenze	Incontri pomeridiani per preparare gli studenti eccellenti ad affrontare i certamina e le Olimpiadi di cultura classica con maggiore consapevolezza linguistica e culturale.	studenti eccellenti del triennio	prof.Panetta
T.E.CLA. (Tematiche di enigmistica classica)	Per favorire il pensiero astratto e la costruzione di percorsi logico-linguistici, si utilizza il gioco e la gara di gruppo per una pratica di problemsolving: 6 incontri sia a classi aperte, sia all’interno di ciascuna classe per comprendere, divertendosi, le connessioni (etimi, radici, lessico aulico) fra lingue classiche e italiano.	4 e 5E, 4F	proff. Testini, Panetta
Giornale d’istituto ‘Le Idi’	La redazione di alunni del liceo, diretta da uno studente, sotto la guida del proff. Mesoletta, dà alle stampe, alle Idi di ogni mese (o bimestre), un giornale d’istituto in formato sia cartaceo che digitale, con l’obiettivo di favorire informazione e dibattito su temi inerenti la scuola, la cultura, la società e il mondo contemporaneo. Quest’anno la redazione, con l’aiuto del Team PNSD, vuole cercare forme più interattive di realizzazione	Tutti gli studenti interessati	prof. Mesoletta (coord.), Coviello, Enea, Manzo
“Sky TG24”	Una squadra di studenti al lavoro per creare un reportage giornalistico e costruire, se vincitori, il proprio mini TG negli studi di Sky TG24: un’esperienza concreta per promuovere la Media Literacy, la capacità di avvicinarsi in modo critico all’informazione. Quarto anno di partecipazione.	classe 5I	prof.Nardone (coord.), Morigine

2. Ricordare; riflettere; conoscere le regole

“Conoscere la Costituzione”	4 incontri di 2h ciascuno fra gennaio e marzo in orario curricolare con dott. Alessandro Goracci, funzionario del Senato (e anche ex alunno della scuola) per approfondire la conoscenza del processo costituzionale in una prospettiva storica e giuridica. Il percorso si concluderà con un questionario di verifica	Classi quinte ginnasio	Prof.Durante <i>Esperto esterno:</i> A. Goracci
“ApertaMente” Il dibattito bioetico	Con il metodo Debate, dopo 3 incontri pomeridiani sui fondamenti della bioetica, gli studenti, divisi in squadre, sono chiamati a confrontarsi sulle questioni etiche inerenti l’inizio e la fine della vita, la ricerca scientifica e la biotecnologia, sostenendo le argomentazioni pro o contra le tesi proposte dai docenti: una giuria decreterà i vincitori.	Classi triennio	Proff. Vennarucci A.(coord.), Biscuso + 6 docenti giudici
“Roma Repubblica: venite!”	Attraverso la ricerca sulle fonti della Repubblica Romana del 1849, e un approfondimento sulle Costituzioni – dallo Statuto albertino ad oggi -, gli studenti producono una narrazione e/o di un evento creativo dedicato al sottotema prescelto.	Classi 2H, 2F	Prof.Scozzafava (coord.), Giordano, Malorni
“XXV Olimpiadi di filosofia”	Valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alla fase d’istituto della selezione (saggio di argomento filosofico proposto dalla SFI) attraverso due canali: nazionale in lingua italiana, internazionale in lingua straniera (inglese, francese o tedesco). Sono ammessi alla selezione d’istituto 30 studenti, 20 di terza e 10 di seconda liceo, i primi selezionati attraverso lo svolgimento di un testo argomentativo.	30 studenti eccellenti di II e III liceo	Proff. Biscuso(coord), , CONTESSI,MALORNI, SCOZZAFAVA, A.VENNARUCCI
“VI Premio Giambattista Vico”	Partecipazione di un gruppo scelto di 10 studenti guidati dal prof.Biscuso ad un seminario di formazione su Vico a Napoli, per poi partecipare alla prova per il premio finale	studenti di classi II	prof. BISCUSO

3. “Questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi agli occhi ... l’universo”

Olimpiadi di matematica	Partecipazione alla gara d’istituto dei Giochi di Archimede (23 novembre) per valorizzare le eccellenze e incuriosire gli studenti verso la materia	3-4 studenti per classe	Prof.Frigeni
--------------------------------	---	-------------------------	--------------

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

LaB2GO	Promosso dall’INFN e da “La Sapienza” – Dip.di Fisica, il progetto è finalizzato all’acquisizione di metodologie e tecniche di catalogazione di strumenti e apparecchiature di Laboratorio, con l’obiettivo di procedere ad una mappatura, catalogazione (con esemplificazione d’uso) dei materiali esistenti in 10 licei romani, per una successiva apertura al territorio.. Gli studenti, dapprima formati da ricercatori de “La Sapienza2 e dell’INFN, procederanno alla catalogazione di apparecchiature del Giulio Cesare, per partecipare poi ad un evento di presentazione finale delle 10 scuole: la loro attività è riconosciuta nell’ambito dell’ASL	15 studenti di classi II liceo (Alternanza SL)	Prof.Gallo (coord.), Marazzi
PLS Fisica – Laboratorio oscillazioni meccaniche	Continua il progetto PLS di Fisica articolato quest’anno in 4 ambiti: 1. un ciclo di conferenze presso il Dipartimento di Fisica dell’Università “La Sapienza”, 2. costituzione di una Master-class in Fisica delle Particelle elementari, che segue una formazione presso La Sapienza e poi relazionata ai compagni a scuola(ricercatori per un giorno); 3. FISICAST: bando per la creazione di una puntata audio del podcastFisicast di max.10 minuti che parli di un argomento di fisica fondamentale, oppure di una tecnologia o di scoperte recenti con un linguaggio semplice e partendo sempre da esperienze quotidiane 4. Laboratorio di Oscillazioni Meccaniche del Giulio Cesare di 12 ore pomeridiane per ciascun gruppo Obiettivo di queste attività è scoprire che le tematiche di fisica classica studiate sono strettamente correlate a fenomeni di fisica moderna di grande attualità e insieme, attraverso la pratica laboratoriale, acquisire un metodo sperimentale attraverso lo studio delle oscillazioni anche grazie all’uso di software didattici per l’elaborazione dei dati raccolti.	Per il laborat. al Giulio: 27 studenti, 15 di I e 12 di II liceo Per la Master class: da concordare con l’Università	Proff. Gallo, Marazzi
“Sapere i sapori” -	Attività laboratoriali ed educative, a partire dall’ aspetto socio-antropologico del cibo, a partire dall’unità di misura dell’energia per risalire al bilancio energetico e alle proprietà nutritive. Lo studio delle etichette alimentari e dei sistemi di conservazione saranno la base per approfondire il metabolismo nutrizionale e le patologie ad esso correlate.	classi quinte sezz. A, C, F, G	prof.Iezza (coord.), Altobelli, Mucibello, Laura, Salvi
Chimici per un’ora	Attività in collaborazione con l’Associazione “Chimici per un’ora”, volta a promuovere la consapevolezza della quotidiana esperienza della chimica intorno a noi: <u>Per le V ginnasio</u> <ul style="list-style-type: none"> • “<i>Puliamo Garibaldi</i>” (percorso in lingua inglese per le classi AUREUS): analisi chimica del degrado di un manufatto artistico e simulazione delle ripulitura dei basamenti lapidei di una statua • “<i>Non siamo tutti uguali</i>”(percorso in lingua inglese per le classi CAMBRIDGE BIOLOGY e in lingua italiana per le classi ad ORDINAMENTO TRADIZIONALE)partendo dalle reazioni che avvengono quando il cibo è digerito e metabolizzato, si ricercano e approfondiscono in laboratorio la presenza di zuccheri riducenti, lipidi, amido e proteine in campioni di alimenti <u>Per le II liceo</u> “ <i>Il piatto chimico</i> ” Il laboratorio spiegherà le reazioni chimiche e fisiche, alla base di alcune ricette di cucina molecolare e di cucina tradizionale, per trasformare amidi e zuccheri, proteine, gel, liquidi al fine di ottenere delle salutari preparazioni gastronomiche che gli studenti presenteranno all’interno di un unico piatto.	tutte le classi quinte ginnasio e seconde liceo	Prof.Altobelli(coord.), docenti Dip.scienze

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

PLS – Area biologia e biotecnologie	<p>In collaborazione con “La Sapienza” all’interno del Piano Lauree Scientifiche, la formazione dei docenti sui temi delle biotecnologie supporta lo svolgimento di 2 / 3 incontri pomeridiani di 4 ore ciascuno presso l’Università La Sapienza , Istituti di ricerca collegati e il nostro Istituto sui seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Laboratorio di Biologia cellulare “<i>La microscopia ottica e l’osservazione delle cellule</i>” rivolto agli alunni delle classi prime liceo 2. Laboratorio di genetica “<i>Le leggi dell’ereditarietà</i>” rivolto alle classi seconde liceo 3. Laboratorio di Psicobiologia e Etologia rivolto alle classi terze liceo 4. Laboratorio di Biotecnologie microbiche “<i>Isolamento di microrganismi produttori di molecole bioattive</i>” rivolto agli alunni delle classi terze liceo <p>L’attività si concluderà con Laboratori di autovalutazione per gli studenti,allo scopo di verificare la coerenza tra i contenuti dei test d’ingresso alle facoltà biomediche e quelli effettivamente presenti nell’insegnamento scolastico, l’adeguatezza delle formulazioni proposte, il livello di difficoltà dei quesiti.</p>	max.50 studenti di seconda	Prof.Altobelli(coord.), prof. Iezza
Giochi della chimica	Selezionata attraverso apposito questionario una squadra d’istituto che partecipi alla gara, gli studenti si alleneranno in incontri pomeridiani di 5 ore complessive, prima di affrontare la prova d’istituto per accedere alla successiva selezione regionale	Classi II liceo (ca. 30/40 alunni)	Prof.Altobelli(coord.), docenti Dip.scienze
Olimpiadi delle Scienze naturali	Selezionata attraverso apposito questionario una squadra d’istituto che partecipi alla gara, gli studenti si alleneranno in 2 incontri di 2 ore ciascuno, prima di affrontare la prova	Classi triennio	Prof.Iezza(coord.), docenti Dip.scienze
Olimpiadi delle Neuroscienze	Selezionare una squadra che rappresenterà l’Istituto nella fase regionale delle Olimpiadi delle Neuroscienze 2017, attraverso somministrazione di prove e approfondimenti preparatori. Preselezione a febbraio 2017, gara regionale a marzo	Classi prime e seconde liceo (max.30-40)	Prof.Salvi(coord.), docenti Dip.scienze

4. Citiusaltiusfortius

“Centro sportivo scolastico”	Ad integrazione della didattica curricolare, per valorizzare gli studenti più abili, ma anche per avviare i principianti e recuperare gli studenti in difficoltà si organizzano in orario extracurricolare gruppi di lavoro pomeridiani con diverse attività sportive per partecipare ai tornei interni e ai Campionati studenteschi: Pallavolo, Basket, Calcio, Calciotto, Atletica, Ginnastica aerobica,Aerostep, Badminton, Bowling (integrazione ragazzi diversamente abili), Torneo interno di pallavolo classi 4° ginnasio.	Tutti gli studenti interessati	prof. Tudini(coord.), tutti i docenti di ed.fisica
Campionato di aero step	La squadra di Aerostep si allenerà per realizzare una coreografia della durata di 1 minuto e 30 secondi circa, costruita su di un brano musicale appositamente studiato, selezionato e tagliato da un D.J. ; le atlete indosseranno un costume da gara anche questo studiato per interpretare la musica e realizzato da una costumista. Partecipare al Campionato studentesco- Campionato Italiano Federazione Ginnastica d’Italia (fase regionale nel Lazio, fase nazionale a Genova), Campionato del Mondo a Rimini ottobre 2017	Una squadre di 10 studentesse	Prof.Lobianco

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017

VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

AL DI LÀ DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

Musica, cinema, teatro, radio e restauro

“Laboratorio di pianoforte”	Corso di pianoforte con lezioni individuali a cadenza settimanale, da fine ottobre a maggio; 1 lezione settimanale collettiva di teoria musicale e di storia della musica (tot. 2h settimanali per ciascun allievo). Previsto un saggio finale.	Tutti gli studenti interessati	Prof.Scozzafava <i>Esperto esterno:</i> M° Ludovica Orestano
“Laboratorio musicale”	Studio di batteria e percussioni (I° e II° livello), chitarra(I° e II° livello), e Basso; un incontro collettivo settimanali per piccoli gruppi di studenti, allo scopo di promuovere la partecipazione attiva degli studenti all’esperienza della musica nel suo duplice aspetto di espressione-comunicazione (momento del fare musica) e di ricezione (momento dell’ascoltare); finale performance di gruppo, anche attraverso registrazione di una videoclip.	Tutti gli studenti interessati	Prof.Scozzafava (coord.) <i>Esperto esterno:</i> M° Euro Bennati
Laboratorio di percussioni	8 lezioni di 90 minuti con esibizione finale per formare e avvicinare gli studenti al mondo della ritmica, delle percussioni e della creatività sonora	Tutti gli interessati (max 12 studenti)	Prof.Garbini <i>Esperto esterno: da definire</i>
Laboratori di Musica digitale • “DARE MOVIMENTO AL SUONO” • “CREA LA TUA BASE”	I due corsi, pratici e teorici, di 20 ore ciascuno, hanno come obiettivo la codifica e la decodifica degli elementi musicali, lo studio del linguaggio musicale e la sua evoluzione nella storia del cinema, la creazione di suoni e ambienti sonori che siano in armonia con le scene e ciò che accade al loro interno, l’uso consapevole degli strumenti musicali reali e virtuali e la costruzione di colonne musicali	Tutti gli interessati, max 20 studenti per corso	Prof. Jori (ref.) Esperti IDO
“ Corso di teoria e pratica del restauro.”	Corso di carattere teorico (6h: il concetto di restauro e la sua evoluzione attraverso i tempi, fino alla legislazione italiana), e di carattere pratico (32h: restauro di manufatti d’arredo, murari o artistici. Realizzazione di affresco su tavola – se il numero di studenti lo consente), a cura di un ex docente della scuola e di un esperto esterno. Progetto storico dell’istituto.	25/30 studenti	Prof.Bellisario <i>Esperto esterno:</i> Gianni Pagliaccia
Laboratorio Teatrale “La classe in scena”	Laboratorio d’educazione e pratica teatrale di 140 ore e messa in scena di un testo teatrale	Gli studenti interessati (20-30)	Prof.Correale <i>Esperto esterno:</i> Daniele Nuccetelli

AREA 2 – CAMBRIDGE - “AUREUS” E “PER LE SCIENZE”

AUREUS Visite pomeridiane guidate	Ogni classe AUREUS svolge in orario pomeridiano al ginnasio 5 uscite e al liceo 4 uscite o 3 l’ultimo anno, per visita a musei, mostre e luoghi d’arte, accompagnati da docenti curricolari e guidati da esperti forniti di patentino, per le classi di liceo in lingua inglese. Si usufruisce in primo luogo dei docenti interni in possesso di specifico titolo. A queste uscite obbligatorie pomeridiane si aggiungono 2-3 uscite in orario scolastico. Finalità di questa attività è fornire agli studenti un’ampia conoscenza diretta di quanto studiato, fruendo delle risorse offerte da Roma e dai territori limitrofi	tutti gli studenti delle classi AUREUS	Prof. Calenne(coord.) <i>Esperti interni:</i> proff., Calenne, Di Lascio, Mesoletta <i>Esperti esterni:</i> guide scelte con bando di gara
--	--	--	--

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

CAMBRIDGE AUREUS E PER LE SCIENZE Viaggi di accoglienza	All’inizio dell’anno scolastico: - le classi quarte ginnasio CAMBRIDGE AUREUS si recano a Firenze per due giorni, per un viaggio-gioco di socializzazione e uso della lingua inglese finalizzato alla storia dell’arte; - le classi quarte ginnasio CAMBRIDGE PER LE SCIENZE si recano anch’esse a Firenze per un percorso scientifico in questa splendida città d’arte: il Museo Galilei con il suo laboratorio sui “Materiali della scienza e restauro” e le passeggiate matematiche proposte dal Museo della matematica “Il giardino di Archimede” vogliono spingere gli studenti ad amare la scienza attraverso la bellezza e il gioco	tutte le classi CAMBRIDGE	i docenti accompagnatori
Percorsi interdisciplinari AUREUS	Tutte le classi AUREUS (dalle quinte ginnasio alle terze liceo) e CAMBRIDGE AUREUS elaborano un percorso interdisciplinare che favorisca l’approccio tematico e valorizzi la potenzialità interdisciplinare della Storia dell’arte, anche attraverso l’uso dell’inglese	tutte le classi AUREUS	Prof.Cafiero(supporto o FS Didattica) e i docenti coinvolti
Corsi extracurricolari di lingua inglese	Corso pomeridiano di 30 h di training tenuto da docenti madrelingua, per affrontare gli esami PET-FCE e CAE	Tutti gli studenti	Prof. Liberini BritishSchool
Laboratorio teatrale in lingua inglese	Grazie alla proposta di collaborazione gratuita degli esperti della Alt Academy, 15 ore di laboratorio in orario curricolare (durante l’ora di inglese) con cadenza di una volta a settimana per il potenziamento dell’uso della lingua inglese e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. Si prevede al termine l’allestimento di uno spettacolo in lingua inglese(in aula magna e/o in un teatro)	Classe 1B	Prof.Genovese
“Rete DEURE”	Continua l’adesione alla rete (cui la scuola partecipa dal 2007) per sviluppare accordi con Istituti stranieri per stages e corsi all’estero, e per azioni comuni fra le scuole mirate all’aggiornamento e alla formazione anche a distanza: in particolare quest’anno 10 nostri studenti maggiorenni si recheranno in stage all’estero grazie al progetto PON CH.A.G.A.LL. vinto dalla Rete. Progetti di formazione dei docenti all’estero saranno oggetto di bandi di altri progetti PON	I docenti e gli studenti interessati	Prof. Petrella (supporto iniziale prof.Genovese)
Progetto Website desing	Promuovere il cooperative learning con studenti di altre nazionalità (India e USA), attraverso la creazione e l’uso di un sito Internet comune utilizzando la piattaforma EDMODO: saranno affrontate in lingua inglese tematiche comuni fra i tre paesi	Studenti del corso B e della 3I	prof.Genovese

AREA 3 – ALTERNENZA SCUOLA-LAVORO – SOGGETTI OSPITANTI 2016-17 E RELATIVI PROGETTI

I SOGGETTI OSPITANTI DELL’ALTERNANZA 2016-17

1. A.S.D. MUNDIAL CUP
2. AERONAUTICA MILITARE UFFICIO STORICO - MUSEO
3. AGENZIA STAMPA DIRE
4. AMERICAN ACADEMY IN ROME – COLLEZIONE MUSEALE
5. ARCHIVIO NOTARILE ROMA – MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
6. ATENEIO "LA SAPIENZA"
7. ATENEIO “LUISS GUIDO CARLI”

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

8. ATENEO “TOR VERGATA- ROMA2”
9. ATENEO PONTIFICIO SALESIANO
10. CNR-IBPM (ISTITUTO DI BIOLOGIA PATOLOGIA MOLECOLARI)
11. COOPERATIVA ROMA SOLIDARIETÀ - CARITAS
12. EDIZIONI ENSEMBLE S.R.L.S. – CASA EDITRICE
13. INFN - ISTITUTO NAZIONALE DI FISICANUCLEARE
14. IRSIFAR - ISTITUTO ROMANO STORIA D’ITALIA DAL FASCISMO ALLA RESISTENZA
15. ISS - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA’
16. ITALIA LAVORO SPA
17. ITALIA NOSTRA – ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E PAESAGGISTICO
18. ITALIANA EDITRICE SPA - LA STAMPA
19. LABORATORIO DI FISICA NUCLEARE FRASCATI
20. LO.LI. PHARMA – AZIENDA FARMACEUTICA
21. MEF - MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
22. MI - MINISTERO DEGLI INTERNI
23. MIBACT - ARCHIVIO CENTRALE DI STATO (DIREZIONE BELLE ARTI E PAESAGGIO)
24. MIBACT - ARCHIVIO DI STATO DI ROMA
25. MIBACT - ICRCPAL – ISTITUTO CENTRALE RESTAURO, CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO
26. MIBACT – MUSEO DELLE CIVILTA’ (PIGORINI , MNAO, ARTI E TRADIZIONI POPOLARI)
27. MIBACT - POLO MUSEALE DEL LAZIO (PALAZZO VENEZIA, VITTORIANO)
28. MIUR - DG PER LE RISORSE UMANE - BIBLIOTECHE ED EMEROTECA
29. MIUR - DG EDILIZIA SCOLASTICA, FONDI STRUTTURALI EUROPEI, INNOVAZIONE DIGITALE
30. MIUR - URP
31. MUSEO DI ROMA (PALAZZO BRASCHI, NAPOLEONICO, MACRO)
32. MUSEI CAPITOLINI
33. MUSEO STORICO DEI BERSAGLIERI
34. ROMA CAPITALE - ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI
35. SIMULAZIONE ONU – UNITED NETWORK E LEONARDO
36. SKUOLA NETWORK SRL – PORTALE ON LINE PER STUDENTI
37. SOCIETA' DANTE ALIGHIERI – TUTELA E DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA ITALIANA NEL MONDO
38. STUDIO LEGALE PETTINARI - OLIVA
39. STUDIO LEGALE VISENTINI

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

40. TAKE CARE SRL – SOCIETA’ DI CONSULENZA NEL MARKETING INTERNAZIONALE

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro “*Vivere nell’Agorà*” si declina in forme diverse con i singoli soggetti ospitanti, ma prevede per ogni studente la scelta di 5 Soggetti Ospitanti in cui svolgere lo **stage breve** (incontri informativi sulle attività del SO a scuola o nella loro sede della durata complessiva di 5h ciascuno) e la successiva assegnazione di uno o due fra i SO scelti come luogo dove svolgere lo **stage lungo** (di norma 80h, cioè due settimane di attività)

.... E INOLTRE – ORIENTAMENTO E INCLUSIONE

1. Conoscenza della nostra scuola

“Orientamento in entrata e accoglienza	<p>L’attività è così articolata:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>settembre</u> accoglienza classi quarte: incontro con genitori, viaggio classi Cambridge, visita di un giorno per le altre classi. 2. <u>novembre-dicembre</u>: presentazione alle terze medie della “Settembrini” e attività di accoglienza di studenti di scuole medie della zona che in orario curricolare insieme ai compagni del liceo svolgeranno: <ol style="list-style-type: none"> a. Lezioni in classe (italiano, latino, greco) b. Workshop in laboratorio: inglese e scienze c. Attività presso l’impianto sportivo del Liceo d. Incontri illustrativi generali sulla scuola ad opera di studenti interni 3. <u>novembre-gennaio</u>: orientamento in entrata sulle scuole medie del territorio, con diverse modalità: visite alle scuole del territorio; attività di sportello con le famiglie secondo calendario; incontri per studenti e famiglie: 4. <u>novembre, dicembre e gennaio</u>: incontri di presentazione POF pomeridiani e di domenica mattina. A tale scopo sarà rinnovata la brochure d’istituto, con l’indicazione del progetto Cambridge. 	Scuole medie del territorio per iscrizione Classi IV ginnasio 2016-17	Prof. Amodeo (FS) Commissione orientamento scuole medie: proff. Morigine, Nardone, Zerboni, Laura, Gallo, Tudini, Cafiero, Peluzzi, Mucibello
---	---	---	---

Fare scienze nel laboratorio del Giulio	Esperienza di peereducation fra studenti del Giulio e studenti delle scuole medie (Settembrini ed Esopo specialmente): 1 ora di laboratorio insieme fra due classi di due ordini di scuola, guidati dai docenti di scienze, per lo sviluppo e il consolidamento di apprendimenti in età diverse	Studenti Giulio Cesare -scuole medie	Proff. Laura (coord.), Altobelli, Iezza
--	---	--------------------------------------	---

2. Consapevolezza di sé e del proprio corpo

“Sportello di ascolto – Istituto di ortofonologia”	<p>Servizio di assistenza psicologica offerto dall’Istituto di Ortofonia, articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sportello di ascolto degli studenti con cadenza quindicinale (h.9,00-13,00); • sportello di ascolto per genitori con cadenza mensile in orario pomeridiano 	Studenti, docenti, genitori interessati	Prof. Jori Esperti esterni: psicologi dell’IdO (Ist. Ortofonia)
---	--	---	---

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

<p>Corso di autoconoscenza attraverso la meditazione</p>	<p>Il corso si prefigge di fornire ai ragazzi gli strumenti per accedere ad una condizione stabile di calma e rilassamento in cui non solo si riduca lo stress e si favorisca la concentrazione, ma si possa entrare in contatto profondo col proprio corpo, le proprie emozioni e i propri pensieri senza rifiutare, giudicare o reprimere nulla, in altre parole senza generare sofferenza, ma al contrario, ponendosi in contatto in modo più reale e positivo con la vita di ogni giorno e conseguendo maggiore efficienza in tutte le attività, specialmente in quelle scolastiche, grazie al potenziamento di apprendimento, memoria, capacità d’ascolto e attenzione, consapevolezza di sé, equilibrio emotivo, creatività, sensibilità verso gli altri, percezione dell’armonia e della pace interiori.</p>	<p>Tutti gli studenti interessati</p>	<p>Prof. Jori</p>
<p>“EDUCAZIONE ALLA SALUTE”</p> <p>Incontri per lo più curricolari, che mirano a sviluppare – nell’arco del quinquennio - uno stile di vita corretto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>DONAZIONE DEL SANGUE E PREVENZIONE DELLE MALATTIE DEL SANGUE</u> (dicembre e maggio) due incontri, il primo di carattere informativo con i medici e volontari Avis, il secondo la ‘ donazione del sangue’. 2. <u>PROGETTO ITACA</u> Promozione della salute mentale Incontri di due ore. 3. <u>PRIMO SOCCORSO BASE E BLS CON USO DEL MANICHINO</u> durante le ore di educ fisica 4. <u>SICUREZZA IN ACQUA CON RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE</u> durante le ore di educ fisica 5. <u>“ALCOOL E GIOVANI”</u> Progetto di prevenzione dell’abuso di alcool con incontri in orario curricolare 6. <u>ENDOMETRIOSI CONOSCERLA E PREVENIRLA</u> per sostenere una sana educazione alla conoscenza di sé e del proprio corpo 7. <u>PREVENZIONE AL TABAGISMO</u> rivolto alle 8. <u>PREVENZIONE AI PRINCIPALI PARAMORFISMI DELLA COLONNA VERTEBRALE</u> con i propri insegnanti di ed. fisica in orario curricolare 9. <u>SPECIAL OLYMPICS</u>: lo sport come mezzo per favorire la crescita personale, l’autostima e la piena integrazione delle persone con disabilità intellettiva 	<ol style="list-style-type: none"> 1. alunni maggiorenni 2. classi del liceo. 3. classi del liceo 4. tutte le classi 5. tutte le classi 6. studentesse del liceo 7. classi quarte ginnasio 8. tutte le classi 9. tutte le classi 	<p>Prof. Tudini (coord.), docenti di ed. fisica</p>

3. Educazione ambientale e alla solidarietà

<p>“CARITAS – Volontariato presso la Mensa Caritas</p>	<p>Per coltivare i valori della gratuità, dell’interculturalità e del dialogo interreligioso, distribuzione dei pasti/dialogo pulizia stoviglie con i frequentatori della Mensa Caritas di Ponte Casilino. Sono inoltre previsti per gli studenti di più classi incontri con volontari Caritas.</p>	<p>Tutti gli studenti (triennio), docenti genitori interessati</p>	<p>Prof. Ronconi (coord.), 15 docenti volontari</p>
<p>A SCUOLA PER LA PACE in collaborazione con la Caritas di Roma</p>	<p>Da gennaio ad aprile, incontri di circa due ore, a scuola in orario curricolare, con gli operatori dell’Area “Pace e Mondialità” della Caritas di Roma sul tema: <i>“Un solo mondo e tanti modi per osservarlo: lo sviluppo umano ed il rapporto tra il Nord ed il Sud del Mondo”</i>. Gli incontri comprendono dinamiche interattive personali e di gruppo, presentazione di dati ufficiali e riflessione comune sul tema, in una prospettiva sinergica con i percorsi di educazione alla cittadinanza, geostoria e IRC</p>	<p>Tutte le classi interessate</p>	<p>Prof. Cavallini (coord.), dip. IRC</p>
<p>“Vivi la strada</p>	<p>Il progetto, dell’ITAS Garibaldi di Roma, promosso dal Dipartimento per le Politiche Antidroga del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, prevede un intervento di informazione/ sensibilizzazione dei giovani a livello nazionale. Tutto il materiale raccolto e selezionato sarà inserito in un kit informativo/formativo da diffondere nelle scuole superiori a livello nazionale e rappresenterà un supporto alla documentazione socio-educativa utilizzata dagli istituti. I giovani sono parte attiva nel realizzare spot/ video e/o slogan sulla prevenzione dell’incidentalità dell’alcool e droga correlata</p>	<p>Tutti gli interessati</p>	<p>Proff. Rolandi (coord.), Cioni</p>

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2016/2017
VERBALE nr. 2 – 30 novembre 2016

4. Orientamento in uscita

Orientamento in uscita - commissione	Attività rivolte alle classi terze liceo su tre direttrici: 1. Favorire la compilazione (comunque facoltativa per gli studenti) di test di orientamento (ad esempio quelli proposti dall’Università “La Sapienza” o da “Roma Tre”) 2. Organizzare la partecipazione al progetto Almadiploma/Almaorientati: anche le classi seconde potranno accedere on line agli spazi di orientamento e testing attitudinali offerti dall’associazione Alma laurea dell’Università di Bologna, che ha attivato gli interventi sulle scuole superiori 3. Coordinare la partecipazione degli studenti dell’ultimo anno alle iniziative di orientamento organizzate dalle principali Università Statali	Studenti II e III liceo	Proff.Scozzafava(coord.), Alessandro, Marazzi Vennarucci,
NUOVO Orientamento in rete facoltà biomediche	Con “La Sapienza” e l’Ordine dei Medici, 6 fasi di orientamento (test di autoconoscenza, visita alle Facoltà, presentazione del percorso di formazione ai test) e di preparazione ai test di ammissione sia durante l’inverno, con esercitazioni on line e incontri con i docenti interni della scuola (4 incontri di di biologia, 4 incontri di chimica e 4 di matematica e fisica, per totali 24 ore), sia estiva con la frequenza di corsi presso l’Università La Sapienza (70 ore)	Classi II e III liceo	Prof. Iezza(coord.), Laura, Marazzi
Job shadowing, ovvero la scelta consapevole	L’obiettivo è limitare il rischio di una scelta della facoltà universitaria poco meditata. Creazione di un data base dei genitori che si offriranno e uno degli studenti che faranno richiesta di prendere parte al progetto per poi trovare gli accoppiamenti più giusti e organizzare il “job shadowing” . Il Job shadowing consiste nella possibilità di seguire “come un’ombra” (da qui il termine inglese) per due o tre pomeriggi un professionista nel proprio lavoro e comprenderne le potenzialità ma anche e soprattutto le difficoltà	Studenti III liceo Famiglie di tutti gli studenti della scuola	Prof.Liberini